

N. 15007 Prot.

N 1 Prot. Verb.

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

L'anno 2017 il giorno 20 (venti) del mese di gennaio alle ore 10,00

nella sede istituzionale; a seguito di apposito invito, si è adunato il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Presidente ZACCAGNINI LIVIA

L'appello risulta come segue:

Presente

S	ZACCAGNINI LIVIA	Presidente
S	BACIGALUPO MARIO	Consigliere
S	BALDACCHINI LORENZO	Consigliere
S	ORSELLI ALBA MARIA	Consigliere
N	PASI GUIDO	Consigliere

Verbalizzante: Dott.ssa Mirca Leoni

Partecipa il Direttore Dott.ssa Claudia Giuliani



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto che ai sensi del Regolamento dell'Istituzione Biblioteca Classense, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 21182/72 del 23.04.2002, la gestione finanziaria dell'Istituzione si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza e vincolato all'obbligo del pareggio, ai sensi dell'art.32 dello Statuto;

Atteso che, ai sensi dell'art.10 del Regolamento, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio di previsione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 che dispone che gli organismi strumentali degli ee.ll., quali le istituzioni di cui all'art. 114 del D.lgs. 267/2000, adottano il medesimo sistema contabile dell'amministrazione di cui fanno parte e quindi i medesimi schemi di bilancio;

Visto che il dl 244 del 30.12.16 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2017 e, pertanto, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio;

Visti gli indirizzi approvati dall'Amministrazione di appartenenza per il triennio in oggetto;

Dato atto:

- che il bilancio di previsione 2017/2019 allegato alla presente delibera è redatto in conformità alle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- che le previsioni assicurano il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 32 dello Statuto del Comune di Ravenna;
- che le previsioni di bilancio assicurano il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 6, commi 7, 8 e 13, del d.l. 78/2010;

Considerato che le previsioni di bilancio sono state formulate tenendo conto delle previsioni dell'esercizio precedente e della previsione dell'Amministrazione Comunale del trasferimento annuo di € 611.000,00 per il triennio considerato;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, dai quali si evidenzia la seguente situazione di pareggio finanziario:

ENTRATE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018 e 2019	SPESE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018 e 2019
Avanzo di amm. applicato	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria,contributiva ecc	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	704.000,00	700.500,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	649.500,00	646.000,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	54.500,00	54.500,00			
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	177.000,00	177.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	177.000,00	177.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	941.000,00	937.500,00	TOTALE GENERALE SPESE	941.000,00	937.500,00

Ritenuto di non prevedere il Fondo svalutazione crediti e il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non si ritengono necessari per la particolare tipologia delle entrate dell'Istituzione, derivanti da trasferimenti pubblici, da contributi assegnati per specifici progetti e da introiti della vendita di beni ed erogazione di servizi;

Atteso che la previsione di cui ai Titoli 7 di entrata e 5 di spesa, di euro 177.000,00 attiene all'eventuale anticipazione di cassa e dato atto del pareggio delle entrate e delle spese inerenti i servizi per conto di terzi, nell'ammontare di € 60.000,00;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visto il Regolamento dell'Istituzione Biblioteca Classense;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Conclusa la relazione il Presidente apre la discussione.

Quindi si procede alla votazione della deliberazione, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti	4	votanti	4	astenuti	/
Voti favorevoli	4	Voti contrari	/		

Il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

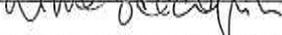
Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del d.lgs. 118/2011, il bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, contenente il programma dell'Istituzione Biblioteca Classense, formulato sulla base degli indirizzi determinati dall'Amministrazione Comunale;
2. di trasmettere il presente atto al Comune di Ravenna per gli adempimenti di competenza, ai sensi del comma 8 dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000.



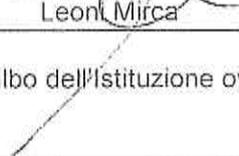
PRESIDENTE

Livia Zaccagnini



VERBALIZZANTE

Leoni Mirca



Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'Istituzione ove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Trasmessa al Comune di Ravenna ai sensi e per gli effetti degli art. 10, comma 1 lett. b) e art. 12, comma 7 del Regolamento dell'Istituzione Biblioteca Classense.



Istituzione Biblioteca Classense
del Comune di Ravenna

Allegato Delibera _____ n. _____ del _____

Proposta del

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

A termini dell'art. 49 – I comma – del Decreto Legislativo 18-08-2000 n. 267, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate al presente prospetto

Ravenna,

La Direttrice
Dott.ssa Claudia Giuliani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE O COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIO:

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni allegate al presente prospetto.
- Si esprime il visto di compatibilità della proposta in oggetto con i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.
- L'atto non ha rilievo economico-finanziario (definito, attuale, diretto).

Ravenna,

La Direttrice
Dott.ssa Claudia Giuliani



BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		74.010,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		251.517,07	251.517,07		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	16.500,00	610.200,00	634.500,00	631.000,00	631.000,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	51.000,00	623.300,00	631.000,00	15.000,00	15.000,00
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	68.500,00	696.550,00	649.500,00	646.000,00	646.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,00	55.000,00 47.000,00	54.000,00 54.000,00	54.000,00	54.000,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,00	2.000,00 1.500,00	500,00 0,00	500,00	500,00
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	55.000,00 48.500,00	54.500,00 54.000,00	54.500,00	54.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Fig. 4

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
-40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			122.500,00	0,00		
-40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			122.500,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

Fig. 4

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologie 100 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	177.000,00 0,00	177.000,00 0,00	177.000,00	177.000,00
70000 Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	177.000,00 0,00	177.000,00 0,00	177.000,00	177.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			0,00	0,00		
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			26.655,49	20.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			26.655,49	20.000,00		
TOTALE TITOLI						
		68.500,00	988.530,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
			889.285,49	757.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		68.500,00	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
			1.140.802,56	1.008.517,07		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE:						
MISSIONE	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		0,00	0,00	0,00	0,00
Programma	02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	213.163,73	762.330,00	701.600,00	698.100,00	698.100,00
				99.966,57	50.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				734.339,23		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	61.610,08	63.010,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TITOLO 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				61.610,08		
Totale programma	02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	374.773,81	825.540,00	701.600,00	698.100,00	698.100,00
				99.966,57	50.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				795.969,31		
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	274.773,81	825.540,00	701.600,00	698.100,00	698.100,00
				99.966,57	50.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				795.969,31		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
MISSIONE: 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 Programma	01 FONDO DI RISERVA					
Totale Programma	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.400,00	2.400,00	2.400,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.400,00	2.400,00	2.400,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
6001	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA				
Programma		CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO				
TITOLO 5		TESORIERE/CASSIERE	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
		previdone di competenza di cui gia impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previdone di cassa		0,00	0,00	0,00
TITOLO 99		NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdone di competenza di cui gia impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previdone di cassa		0,00	0,00	0,00
Totale programma	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
		di cui gia impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previdone di cassa		0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60		ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
		di cui gia impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previdone di cassa		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI						
9901 Programma	01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO					
Totale 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			28.105,63	20.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			28.105,63	20.000,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99						
	SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			28.105,63	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI						
		274.773,81	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
			0,00	99.966,57	50.000,00	0,00
			976.589,71	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		274.773,81	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
			0,00	99.966,57	50.000,00	0,00
			976.589,71	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
					2017	2018	2019
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	74.010,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		Previsioni di cassa	251.517,07	351.517,07	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	68.500,00	previsione di competenza previsione di cassa	696.530,00 691.630,00	649.500,00 683.000,00	646.000,00	646.000,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE ENTRATRIBUTARIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	55.000,00 48.500,00	54.500,00 51.000,00	54.500,00	54.500,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 122.500,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	177.000,00 0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	60.000,00 26.655,49	60.000,00 20.000,00	60.000,00	60.000,00
	TOTALE TITOLI	68.500,00	previsione di competenza previsione di cassa	988.530,00 889.285,49	941.000,00 757.000,00	937.500,00	937.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	68.500,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.062.540,00 1.140.892,56	941.000,00 1.008.517,07	937.500,00	937.500,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Fig. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
			0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	215.163,73	762.530,00	704.000,00	700.500,00	700.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	99.966,57	50.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		831.892,53	736.759,23		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	61.610,08	63.010,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		116.681,55	61.610,08		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		177.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		28.105,63	20.000,00		
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI						
		274.773,81	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	99.966,57	50.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		976.589,71	818.369,31		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		274.773,81	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	99.966,57	50.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		976.589,71	818.369,31		

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
				2017	2018	2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	274.773,81	825.540,00	701.600,00 99.966,57 795.969,31	698.100,00 50.000,00 0,00	698.100,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	2.400,00 0,00 0,00 2.400,00	2.400,00 0,00 0,00 0,00	2.400,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	177.000,00	177.000,00 0,00 0,00 0,00	177.000,00 0,00 0,00 0,00	177.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	60.000,00	60.000,00 0,00 0,00 20.000,00	60.000,00 0,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI						
		274.773,81	1.062.540,00	941.000,00 99.966,57 818.369,31	937.500,00 50.000,00 0,00	937.500,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		274.773,81	1.062.540,00	941.000,00 99.966,57 818.369,31	937.500,00 50.000,00 0,00	937.500,00 0,00 0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	SPESA	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	351.517,07								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni Fondo pluriennale vincolato		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura erobutaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	736.739,23	704.000,00 0,00	700.500,00 0,00	700.500,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	683.000,00	649.500,00	646.000,00	646.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.000,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	61.610,08	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	737.500,00	704.000,00	700.500,00	700.500,00	Totale spese finali	798.349,31	704.000,00	700.500,00	700.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale titoli	757.000,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00	Totale titoli	818.349,31	941.000,00	937.500,00	937.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.008.517,07	941.000,00	937.500,00	937.500,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	818.349,31	941.000,00	937.500,00	937.500,00
Fondo di cassa finale presunto	190.147,76								

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		251.517,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	704.000,00	700.500,00	700.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	704.000,00	700.500,00	700.500,00
<i>di cui:</i>				
• fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

Fig. 3

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 -- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 -- Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 -- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 1

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	92.670,71
(-)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	770.327,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	839.958,69
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-11.212,27
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	34.251,64
(-)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016	34.251,64

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	0,00
-	Fondo contenzioso	0,00
-	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	34.251,64
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Obiettivi generali

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 sarà finalizzato all'espletamento di attività sostanzialmente in spirito di continuità, segnalando però che, nella conferma degli stanziamenti del Comune di Ravenna, parametrati sull'assestato dell'anno precedente, è da segnalare la criticità derivante dalla sospensione del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, che veniva tradizionalmente ripartito su vari capitoli di bilancio afferenti ai servizi (restauro, acquisti librari, servizi esternalizzati). In un bilancio costituito da spese già predeterminate da contratti in essere (Europromos per i servizi bibliotecari, Cittadini dell'ordine per la vigilanza armata, acquisti librari), ristretto margine resta per attività essenziali al buon funzionamento della Biblioteca, quali restauri o manutenzioni, catalogazioni esternalizzate, riproduzioni di collezioni.

Nel prosieguo delle attività per il 2017, si conferma la identità della Istituzione Biblioteca Classense quale biblioteca di conservazione e servizio bibliotecario a duplice valenza di conservazione e di pubblica lettura, che si dimensiona nella sede centrale della Biblioteca Classense in via Baccarini e nelle biblioteche del Sistema territoriale urbano (Emeroteca, Casa Vignuzzi, sedi decentrate).

Nell'ambito delle indicazioni del mandato del sindaco si affianca la progettazione dei lavori di restauro architettonico attivati nel complesso Monumentale della Classense (Sale monumentali superiori, stanze nel Chiostro maggiore), si avvia il percorso di ridefinizione delle collaborazioni fra biblioteche presenti nell'ambito del territorio comunale ravennate, in particolare in rapporto alla Biblioteca Oriani. Contestuale l'impegno al sostegno e alla collaborazione all'interno della rete di Biblioteche afferenti al Polo Bibliotecario Romagnolo Sistema territoriale urbano.

Fruizione I servizi saranno diversificati: si consolida l'impegno nella fruizione del patrimonio antico e raro, fruizione attualmente in crescita, mantenendo gli attuali orari di apertura e favorendo l'attività di ricerca anche da parte del personale interno dedicato e di studio e ricerca da parte di Istituti Universitari e Centri di ricerca.

Centrale l'attività di Prestito e promozione della lettura di libri e documenti multimediali, ma anche spazi per l'alfabetizzazione informatica (Progetto pane e internet per contrastare il *digital divide*), lo studio, per la comunicazione e l'incontro, rivolti alle fasce dei bambini, degli adolescenti, degli studenti medi e universitari, dei ricercatori.

Pur nell'intento di salvaguardare gli orari attuali di apertura, sarà da valutare l'opportunità di razionalizzazioni stanti le criticità economiche.

Acquisto e catalogazione librari Il proseguimento di diversificati progetti, accanto alla tempestiva messa a disposizione di novità, deve ampliare la fruibilità di biblioteche 'speciali' (nell'immediato Biblioteca Rava, Fondo Bertelè, informatizzazione delle cinquecentine. Fondo Ricci etc.); di particolare importanza ai fini della informatizzazione del catalogo Classense, ancora in larga parte esclusivamente cartaceo, la catalogazione del pregresso riservata al patrimonio novecentesco.

Tutela A cura del personale interno viene attivato il completamento delle riproduzioni digitali degli Inventari storici della Biblioteca, a fini di salvaguardia.

Ridotte le attività di restauro previste, subordinate a singoli progetti di fund raising, anche in collaborazione con la neo nata Associazione Amici della Biblioteca Classense e all'interno delle opportunità offerte da Art Bonus. Si mantengono le ordinarie attività di manutenzione (spolverature, condizionamenti, immagazzinamenti, riordini)



Promozione e comunicazione attive in un ventaglio che spazia dalla promozione della lettura alla ricerca attraverso incontri ed eventi pubblici di vario genere (letture, conferenze, convegni specialistici, mostre bibliografiche) rivolti ad un pubblico diversificato per età ed interessi, dai più piccoli lettori ai conoscitori del libro; significativa è la produzione di pubblicazioni relative al patrimonio classense, in particolare per il 2017 gli Atti del Convegno dedicato nello scorso anno alla Sala Dantesca in occasione della fine del restauro e della riapertura, il catalogo della mostra sui Sonetti Romagnoli di Olindo Guerrini nell'ambito delle celebrazioni del Centenario, Le letture Classensi. Le attività culturali si mantengono all'interno della limitazione della spesa imposta dal vincolo di legge.

Nelle attività di comunicazione e promozione si inserisce l'impegno volto all'apertura al pubblico della antica biblioteca Camaldolese, sia in caso di mostre che per visite, la produzione di agili guide per i visitatori.

Interventi specifici:

- nuova definizione biblioteconomica dell'Ammezzato attualmente destinato a Sala di Consultazione multidisciplinare (Dewey) e a scaffale aperto collocato a Dewey, con orientamento verso le nuove modalità di fruizione delle grandi opere generate dalla consultazione on line piuttosto che libraria, in un'ottica di integrazione della proposta informativa
- allestimento delle nuove sale, in ristrutturazione nel piano ammezzato, una delle quali nel 2016. Cogente l'accoglimento del Fondo Missiroli, attualmente in deposito esterno, che si caratterizza come un fondo prevalentemente iconografico di interesse teatrale e musicale, concesso in deposito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.
- monitoraggio dei sistemi di sorveglianza, già esistenti al piano terreno e ammezzato, al piano nobile (2016) ed alle sale monumentali, finalizzato ad una apertura sempre più ampia e sicura di tali spazi, destinati oltre che alla conservazione del patrimonio antico e raro, a visite, alla fruizione turistica, alle esposizioni.
- avviamento della razionalizzazione del sistema di metadati degli archivi fotografici digitali
- nuovo sito dell'istituzione Biblioteca Classense e del Museo Dantesco in fase di allestimento da testare ed implementati a cura di personale interno e/ o con affidamento di incarichi esterni. Contestuale la cura della presenza sui social.

Sistema territoriale urbano

L'Istituzione, che gestisce attraverso il sistema urbano bibliotecario, le diverse sedi decentrate dalla Biblioteca Ragazzi di Casa Vignuzzi, al servizio di Bibliobus, e la sede della Emeroteca a cui si affiancano le cinque biblioteche sul territorio: C. Omicini di Castiglione, A. Ottolenghi di Marina, Fuori ..Legge di Piangipane, M. Valgimigli di S. Stefano, O. Guerrini di S. Alberto, rinnova l'impegno relativo alla promozione della lettura e alla diffusione del servizio bibliotecario anche attivando nuove forme di fruizione: e-book, prestito a domicilio su richiesta, punti prestito presso associazioni o servizi turistici. Verrà inoltre valorizzata e sostenuta la collaborazione con il territorio per il sostegno e il coordinamento di nuovi punti prestito (Legge regionale 18/2000) gestiti in collaborazione con associazioni e gruppi. Rilevante sarà l'impegno sulla promozione della lettura all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POF). Elemento caratterizzante l'anno 2017 sarà l'attività di riorganizzazione patrimoniale della sede di casa Vignuzzi dove è necessaria una attività di ricollocazione e archiviazione del patrimonio obsoleto e non fruito con conseguente salvaguardia del patrimonio bibliografico da conservare. Particolare rilievo avranno le attività riservate ai bambini e ai ragazzi che rappresentano il 12% dei residenti nei territori dove hanno sede le biblioteche decentrate. Il sistema urbano proseguirà nelle attività formative e di sensibilizzazione sulla promozione della lettura in tutto il territorio con particolare riferimento alla fascia 0-6 anni e 6-14 e con una rinnovata sensibilità verso il bilinguismo e la presenza di giovani immigrati .

Archivio Storico

Compiute le attività di versamento dell'archivio di deposito e la ricognizione delle serie da parte della cooperativa Le Pagine, si attiveranno:

- ridefinizione e realizzazione di una nuova sala di deposito con scaffalatura compatta -
- partecipazione alla Settimana della didattica d'archivio organizzata dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, al POF con la presentazione di differenti percorsi dedicati con visite didattiche durante l'anno
- fruizione dei documenti a fini di ricerca in sinergia con i servizi di consultazione della Biblioteca Classense, e altri servizi dell'Amm. Comunale
- collaborazione alla realizzazione del progetto finanziato dall'IBACN per l'importazione nella piattaforma regionale IBC-xDams di tutte le serie dell'archivio storico comunale di Ravenna e inventariazione di tutte le serie dell'archivio moderno
- informatizzazione degli strumenti di ricerca relativi ai fondi dell'archivio sul sito dell'Istituzione Biblioteca Classense

Dante Collaterale, intrinsecamente legato alla storia istituzionale della Classense dal Novecento in avanti, l'impegno volto alla zona dantesca, la cura e gestione della Tomba e del Museo danteschi, le Letture Classensi, le celebrazioni dell'annuale di Dante, i convegni specialistici ruotanti attorno alla figura di Dante Alighieri.

Museo del Risorgimento. La fruizione del Museo viene garantita dal personale dell'Istituzione Biblioteca Classense, secondo l'orario di apertura che si mantiene inalterato. Vengono inoltre realizzate aperture straordinarie, visite didattiche

La tutela del materiale di pertinenza della Collezione Risorgimentale Classense (controlli spolverature, restauri) è a cura dell'Istituzione medesima. Si avvia la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio ai fini della realizzazione del Museo di Palazzo Guiccioli, ai sensi della convenzione relativa.

Le Risorse

Il Comune sostiene i costi del personale dipendente assegnato all'Istituzione, i costi generali per utenze, pulizie, locazioni, assicurazioni, servizi informativi e relative forniture, manutenzione degli edifici, ecc.. Data la natura dell'Istituzione di organismo strumentale dell'ente locale, privo di personalità giuridica, restano in capo al Comune tutte le competenze e funzioni in ordine alle materie di carattere fiscale.

Il bilancio dell'Istituzione è composto dal trasferimento comunale destinato alle acquisizioni di beni e servizi caratteristici del servizio, da contributi di terzi, da proventi propri per l'erogazione e la vendita di beni e servizi e dai canoni d'uso delle sale in gestione.

Il costo complessivo dei servizi bibliotecari comunali da bilancio comunale e istituzionale, è rinvenibile nei report annuali di consuntivazione della contabilità analitica a cura del Controllo di Gestione.



Le Previsioni

La previsione delle entrate tiene conto della proposta dell'Amministrazione Comunale di trasferimento all'Istituzione di € 611.000,00 annuali per il triennio considerato. La previsione delle entrate da terzi è ridotta per le incertezze di finanziamenti anche dalle Fondazioni Bancarie e le entrate proprie sono previste sui livelli del 2016. La previsione delle spese è formulata nel pieno rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

Le Entrate di parte corrente di pertinenza dell'Istituzione previste in € 704.000,00 sono classificate nei due titoli: Titolo II Trasferimenti correnti e Titolo III Entrate extra-tributarie.

I trasferimenti correnti nel 2017 presentano una previsione di 649.500,00 che rispetto all'assestato 2016 registrano una diminuzione di € 47.030,00. In particolare:

- il trasferimento del Comune di Ravenna per la gestione caratteristica dell'Istituzione è previsto in € 611.000,00 come da previsione comunale, oltre a € 3.500,00 per il 2017 per l'Archivio Storico comunale.
- i contributi dalla Regione per progetti specifici bibliotecari e museali, sono previsti in € 20.000,00.
- la previsione dei contributi delle due principali fondazioni bancarie locali, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, è ridotta a € 15.000,00.
- restano, inoltre, incerte le previsioni di altri contributi da privati. Le erogazioni liberali dei privati a favore della cultura degli enti pubblici, potrebbero essere favorite dalle opportunità offerte dal decreto Art Bonus attraverso la piattaforma telematica predisposta e accessibile tramite il Comune, in cui vengono inseriti anche i progetti a sostegno dell'Istituzione, ma al momento non ci sono previsioni.

Di seguito il dettaglio per provenienza dei trasferimenti e contributi

(in unità di euro)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	DIFF. 2017/16 €	DIFF. 2017/16 %
Trasferimento comune	545.000	585.000	611.000	611.000	0	0
Trasferimenti da altri Servizi comunali e altri comuni	-	20.000	12.400	3.500	- 8.900	-71,77
Trasferimenti regionali	-	-	16.800	20.000	3.200	+19,04
Contributi fondazioni	135.000	67.000	52.000	15.000	- 37.000	-71,15
Contributi da altri privati	1.830	10.440	4.330	0	- 4.330	-71,15

Le entrate del Titolo III previste in € 54.500,00 con una lieve flessione rispetto all'assestato 2016, attengono alle risorse proprie dell'Istituzione derivanti dall'applicazione delle tariffe vigenti per i limitati servizi a pagamento organizzati a supporto dei servizi bibliotecari che si caratterizzano, invece, per essere totalmente gratuiti al fine di agevolare l'accesso a tutta la comunità.

La previsione dei proventi dall'erogazione dei servizi contempla € 30.000,00 attinenti a riproduzioni, prestito interbibliotecario, prenotazioni, diritti di pubblicazione e riprese e ingressi al Museo Dantesco, oltre a € 9.000,00 per i proventi derivanti dalla concessione d'uso delle sale Classensi, a € 15.000,00 dalla vendita di pubblicazioni e gadget museali e a € 500,00 per rimborsi e recuperi vari.

A fronte della diminuzione delle risorse finanziarie si ha una conseguente contrazione delle spese. Ai fini di un confronto più omogeneo, si evidenzia che al bilancio di previsione 2016 è stato

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
NOTA INTEGRATIVA

applicato avanzo per spese correnti per € 13.000,00 e per investimenti per € 61.010,00. Al bilancio di previsione 2017 non vengono applicate, in sede iniziale, quote dell'avanzo.

La previsione delle spese di parte corrente, formulata nel pieno rispetto del vincolo del pareggio del bilancio e interamente coperta dalle entrate correnti, ammonta a € 701.600,00 pari a - 7,99% rispetto all'assestato 2016, a cui si aggiunge la previsione di € 2.400,00 per fondo di riserva pari allo 0,342% delle spese correnti previste, per complessive € 704.000,00

Le spese correnti si possono sintetizzare nei seguenti macroaggregati:

- acquisto di beni e servizi, la previsione è di € 687.000,00. In questa voce sono preponderanti le prestazioni di servizi e in particolare la spesa per il contratto pluriennale di gestione dei servizi bibliotecari e museali di competenza dell'Istituzione pari a € 480.000,00 che rappresenta oltre il 69% della previsione. L'acquisto di materiale bibliografico e documentario rappresenta il 14,55% della previsione, il servizio di vigilanza armata, con € 27.985,97 già impegnate per assicurare la continuità del servizio dal 1 gennaio, rappresenta il 4,07% e il restante 11,52% attiene alle spese di funzionamento dei servizi, conservazione, acquisto beni di consumo, manutenzioni e riparazioni, realizzazione eventi, pubblicazioni, promozione alla lettura.

- trasferimenti correnti, la previsione di € 11.500,00 riguarda l'incentivo ai dipendenti e il rimborso inerente la convenzione per la gestione condivisa del Museo Dantesco.

- imposte e tasse, sono previste in € 5.000,00 pari al 2016.

Relativamente alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, prevista dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, mediante diverse azioni di riduzione delle spese con efficacia a partire dall'anno 2011. L'art. 6 comma 7 dispone che le spese per studi e consulenze siano ridotte dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009; analoga l'entità della riduzione per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Le spese per formazione del personale, ai sensi dell'art. 6 comma 13, devono ridursi del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009. Dette spese non rientrano nei limiti se finanziate con entrate di terzi (contributi, ecc.).

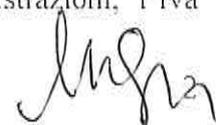
Rispetto limiti per tipologia di spesa (con arrotondamento all'euro):

Tipologia di spesa art. 6 DL 78/2010	Impegnato 2009	Limite impegni	Previsione 2017	Previsione 2018 e 2019
Comma 7 - Consulenza e studio (20% spesa 2009)	22.017	4.403	2.700	2.700
Comma 8 - Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (20% spesa 2009)	103.828	20.765	20.000	20.000
Comma 13 - Formazione (50% spesa 2009)	-	-	-	-

Stante il calo delle risorse non è possibile in via previsionale stanziare spese di investimento. Nel 2016 la spesa per investimenti è stata di € 63.010,00 di cui € 61.010,00 derivante dall'impiego dell'avanzo di amministrazione e € 2.000,00 da risorse di parte corrente.

Lo stanziamento iscritto al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, per eventuale utilizzo di anticipazioni di tesoreria è di € 177.000,00 entro i limiti di cui all'art. 222 del d.lgs. 267/2000.

Si mantiene inalterata la previsione delle Partite di Giro per le entrate e le uscite per conto terzi, in cui confluisce, a seguito delle disposizioni introdotte dalla L. 190/2014 in merito alla scissione dei pagamenti cui sono sottoposti i rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni, l'iva



ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE
 BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
 NOTA INTEGRATIVA

trattenuta dalle fatture di acquisto e versata mensilmente al Comune che, in qualità di sostituto di imposta, la riversa all'Erario, determinando il giro contabile di pari importo dalle entrate alle uscite per conto terzi.

Nessuna previsione per il Fondo svalutazione crediti e il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto non ritenuti necessari per la particolare tipologia delle entrate dell'Istituzione, derivanti da trasferimenti pubblici, da contributi di terzi assegnati per specifici progetti e da introiti della vendita di beni ed erogazione di servizi.

Confermando anche su base poliennale le previsioni per il 2018 e 2019 che ricalcano sostanzialmente quelle del 2017.

Il pareggio finanziario è riepilogato nella seguente tavola di sintesi.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è dato dal confronto fra i primi tre titoli delle entrate, oltre alla quota di avanzo di amministrazione eventualmente applicata, al fondo pluriennale vincolato e il titolo primo della spesa (spese correnti). Le previsioni assicurano il pareggio di cui ai Titoli 7 di entrata e 5 di spesa, per l'eventuale anticipazione di cassa e del Titolo 9 di entrata e del Titolo 7 di spesa, inerenti i servizi per conto di terzi.

ENTRATE	ASSESTATO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018 e 2019
Avanzo di amministrazione applicato	74.010,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	696.530,00	649.500,00	646.000,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	55.000,00	54.500,00	54.500,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00

SPESE	ASSESTATO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018 e 2019
Titolo 1 – Spese correnti	762.530,00	704.000,00	700.500,00
– di cui fondo di riserva	0,00	2.400,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	63.010,00	0,00	0,00
– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE

Comune di Ravenna

Relazione del Collegio dei Revisori a norma dell'art. 114 punto 7 TUEL

Parere sul bilancio preventivo 2017 – 2019

La biblioteca Classense è stata costituita con Delibera di Consiglio comunale n. 21188 Prot. Gen. Dal Comune di Ravenna ai sensi degli artt. 113 e 114 del TUEL quale organismo strumentale per *“la gestione tecnica ed amministrativa dei propri servizi bibliotecari, archivistici e multimediali con annesso le attività culturali e museali allo scopo di garantire il diritto dei cittadini dell'informazione, alla documentazione e alla formazione permanente”* recita l'atto di costituzione.

Con la medesima delibera di costituzione del 23 aprile 2002 si è provveduto ad approvare il regolamento dell'Istituzione Biblioteca Classense, in seguito modificato con la delibera recente di Consiglio Comunale del Comune di Ravenna n. 139 Prot. Gen. del 20 dicembre 2016 in merito all'art. 10 che è stato integrato con i contenuti dell'art. 12 del nuovo regolamento del Comune di Ravenna.

Premesso che l'art. 2 comma 3 del DLgs 118/2011 recepito poi nell'art. 114 del TUEL prevede che *“...le istituzioni ...adottano il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito”* l'Istituzione ha dovuto applicare il nuovo schema armonizzato a partire già dal bilancio di previsione 2016.

Alla luce di quanto sopra Collegio dei Revisori,

visto

- il regolamento dell'Istituzione ed in particolare, per quanto applicabile in seguito alle nuove norme:

- * l'art. 4 punto 1 nonché l'art. 32 punto 5 dello Statuto del Comune di Ravenna;
- * l'art. 10 punto b integrato come meglio sopra specificato dall'art. 12 del regolamento comunale di contabilità del Comune di Ravenna;
- * l'art. 16 punto 5 lettera b;
- * l'art. 35 punto 1;



* l'art. 37 per quanto applicabile in relazione al disposto del D.Lgs 118/2011;

* l'art. 41 punto 1;

* l'art. 114 del TUEL ed in particolare il punto 2 nella stesura in vigore in seguito al D.Lgs 118/2011 sopra evidenziato, in applicazione dell'art. 2 comma 3 del DLgs 118/2011 il quale recita "...adottano il medesimo sistema contabile delle amministrazioni di cui fanno parte";

ricevuto

in data 10 gennaio 2017 a mezzo mail la proposta del bilancio preventivo 2017-2019,

premettendo

- che il D.Lgs 118/2011 prevede l'applicazione di un bilancio che ha durata pluriennale (almeno triennale), con il primo esercizio previsto in competenza e cassa e un pluriennale redatto in termini di sola competenza;
- la tenuta della contabilità deve essere di tipo finanziario ma potenziata; competenza finanziaria potenziata significa che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione verrà a scadenza (diventerà esigibile) che per la Corte di Cassazione corrisponde a quel momento in cui non vi sono ostacoli alla sua riscossione ed è quindi consentito pretendere l'adempimento;
- l'Ente ha verificato la necessità di appostare un fondo pluriennale vincolato costituito da quelle obbligazioni giuridiche perfezionate ma che avranno esigibilità in esercizi successivi;
- in ottemperanza anche ai principi contabili, è divenuto obbligatoria la previsione di un fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia esigibilità e di difficile esazione che è stato calcolato dell'Istituzione come meglio in seguito specificato.

riporta

quanto di seguito a norma dell'art. 41 punto 1 e del "regolamento dell'Istituzione Biblioteca Classense" nonché dell'art. 114 del TUEL al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



BILANCI PRELIMINARI

Il bilancio preventivo 2017/2019, presentato a norma di regolamento – art. 16 punto 5 lettera b dal Direttore è completo dei seguenti allegati:

- Bilancio di previsione di durata triennale 2017 – 2019 redatto in ottemperanza al D.Lgs 118/2011;
- Nota integrativa redatta in conformità ai principi contabili per quanto applicabili;
- bozza di approvazione da parte del consiglio di Amministrazione con i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Contabile rilasciati in data 9 gennaio 2017;
- prospetto degli equilibri di bilancio nonché la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Relativamente ai tempi di approvazione e presentazione del bilancio del Comune di Ravenna e quindi degli enti locali si prende atto di quanto inserito rispetto al contenuto del regolamento e dell'art. 151 del TUEL dalla proroga del termine di approvazione del bilancio inserito nella Legge Stabilità 2017 al comma 454 art. 1 della L. 232/2016 con slittamento al prossimo 28 febbraio 2017 e la conseguente proroga anche della nota di aggiornamento del DUP previsto al comma 455 al 31 dicembre 2016 nonché l'emanazione del successivo "Milleproroghe" D.L. 244/2016 (art. 5 comma 11) che ha prorogato nuovamente l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2017 abrogando il comma 454 dell'art. 1 della L. 232/2016.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Premettendo che non sono applicate quote di avanzo presunto, le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive 2016 sono così formulate:

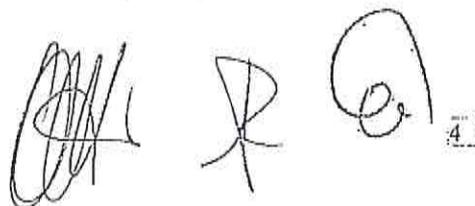


1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	74.010,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	696.530,00	649.500,00	646.000,00	646.000,00
3	Entrate extratributarie	55.000,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
4	Entrate in conto capitale	-	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	177.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
totale		988.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	SPESE CORRENTI	762.530,00	704.000,00	700.500,00	700.500,00
	di cui già impegnata		99.866,57	50.000,00	-
2	SPESE C/CAPITALE	69.010,00	-	-	-
4	RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-
5	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	177.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
totale		1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00
	totale generale delle entrate	1.062.540,00	941.000,00	937.500,00	937.500,00

Dai prospetti si evidenzia una lievissima diminuzione delle entrate dovute alla mancata iscrizione di diversi contributi relativi agli Istituti e Fondazioni bancarie come meglio evidenziato anche nella nota integrativa nonché il criterio del pareggio di bilancio (art. 114 punto 4 del TUEL).

 4

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2017/2019

L'equilibrio di parte corrente e capitale è garantito con le risorse di seguito indicate:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	704.000,00	700.500,00	700.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	704.000,00	700.500,00	700.500,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

5

Relativamente agli equilibri di parte capitale non sono riportate tabelle non essendo state previste somme in c/capitale.

VERIFICA ALL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE SPESE PREVISTE PER GLI ESERCIZI 2017-2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate nonostante la nota integrativa sia dettagliata e riporti i confronti con l'esercizio precedente.

A) ENTRATE CORRENTI

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria

Non vi sono entrate di questa tipologia.

Titolo II – Trasferimenti correnti

L'importo previsto in bilancio per l'annualità 2017 pari ad euro 649.500,00 che risultano in diminuzione rispetto al dato assestato 2016 riguarda principalmente il trasferimento del Comune di Ravenna per euro 611.000,00. Sono previsti inoltre:

- euro 15.000,00 quale contributo da parte delle Fondazioni Bancarie – contributo presente in misura superiore anche nell'annualità 2016;
- euro 20.000,00 dalla Regione Emilia Romagna per piani bibliotecari museali come da L. n. 18/2000 in linea con le somme assegnate anno 2016.

L'importo relativo al Comune di Ravenna risulta confermato in euro 611.000,00 per ogni annualità del bilancio di previsione in approvazione come da comunicazione agli atti e PEG dell'ente, non essendo ad oggi approvato il bilancio 2017-2019 neppure quale atto di Giunta del Comune.

Titolo III -- Entrate extra-tributarie

L'importo previsto in bilancio per l'annualità 2017 pari ad euro 54.500,00 riguardano per euro 30.000,00 entrate per proventi per servizi bibliotecari oltre ad euro 9.000,00 per proventi da locazioni sale ed euro 15.000,00 per vendite pubblicazioni e gadget e altri rimborsi per euro 500,00.

Tali somme risultano in linea rispetto all'esercizio precedente tenuto conto delle tariffe in essere come da delibera di Giunta Comunale n. 120525 Prof. Gen. Del Comune di Ravenna e come da delibera n. 101223 Prot. dell'Istituzione dell'8 luglio 2016. Rispetto alle voci per proventi diversi di locazione sale, si prende atto della programmazione di alcuni piccoli eventi già confermati.

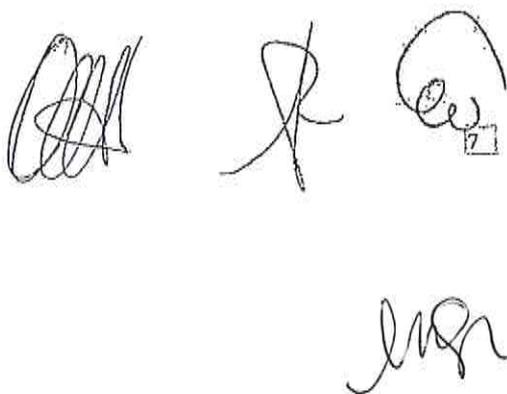
B) SPESE CORRENTI

L'importo delle spese correnti previsto in bilancio è pari ad euro 701.600,00 di cui si evidenziano euro 687.000,00 relativo ad acquisto per beni e servizi che comprende euro 480.000,00 a favore di Euro&Promos Group di Udine per servizi vari come da contratto pluriennale dal 2014 al 31 gennaio 2019.

Inoltre quali le spese più significative risultano previste:

- euro 27.986,00 per il servizio di vigilanza armata relativo a contratto annuale già impegnato come si evince dai prospetti di bilancio;
- euro 100.000,00 per materiale bibliografico;
- euro 18.000,00 manutenzione ordinaria beni;
- euro 9.000,00 per acquisto di beni di consumo;
- euro 20.000,00 di rappresentanza, compensi e pubblicità per organizzazione eventi.

Si rileva che non sono presenti voci di spesa per personale dipendente in quanto tutte le risorse di lavoro dipendente sono in capo al Comune di Ravenna; non sono previste neppure voci figurative di compensazione ai fini della rappresentazione del bilancio dell'Istituzione.



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli di riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 in vigore dal 1 gennaio 2017 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per le annualità 2017 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	22.017,00	80,00%	4.403,40	2.700,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	103.828,00	60,00%	20.765,60	20.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%		
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00
TOTALE	125.845,00		25.169,00	22.700,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Collegio prende atto che l'Istituzione non ha previsto il Fondo pluriennale vincolato in quanto non vi sono spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. per gli Enti Locali, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Inoltre gli Enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo facendo riferimento ai risultati degli ultimi tre esercizi. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che deve confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata a fine 2017.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie che sulla base del principio contabile paragrafo 3.7 sono accertate per cassa.

Poiché non esistono voci di entrata di dubbia esigibilità, l'Istituzione non ha previsto somme quale fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

L'Ente ha previsto nella parte uscita il fondo di riserva ordinario che deve rientrare nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 1 del TUEL. L'importo minimo deve essere pari allo 0,3% della spesa corrente. L'istituzione ha previsto euro 2.400,00 pari allo 0,342% per ogni annualità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL pari ad euro 2.400,00.

C) SPESE C/CAPITALE

Non vi sono entrate di questa tipologia.

The image shows several handwritten signatures and stamps. On the left, there is a large, dense scribble. To its right, there is a signature that looks like 'R'. Further right, there is a circular stamp containing a signature and a small square box with the number '9'. At the bottom right, there is another signature.

Anticipazioni di cassa

Gli Enti possono prevedere una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti. L'Ente ha previsto una anticipazione pari ad € 177.000,00.

Di seguito la verifica del limite massimo previsto dal TUEL:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) 2015	Euro	723.259,98
Anticipazione di cassa	Euro	177.000,00
Percentuale		24,47%

Si rileva inoltre che la legge stabilità 2017 ha innalzato anche per il 2017 l'utilizzo dell'anticipazione da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di cassa pertanto il limite massimo risulterebbe oltre 300.000,00 euro.

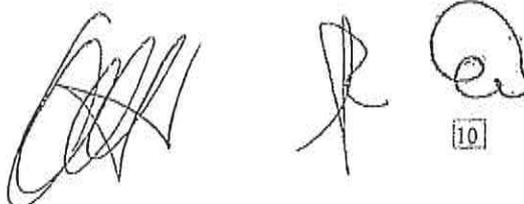
Pertanto:

- a) Il collegio preso atto che ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 del Comune di Ravenna ma sono state confermate le somme per trasferimenti;
- b) preso atto delle ragioni della mancata previsione del fondo svalutazione crediti di cui all'art. 167 TUEL ed al principio contabile 4.2 del D.Lgs 118/2011 per le motivazioni sopra riportate;
- c) della previsione in ogni annualità del Fondo di riserva a norma dell'art. 166 del TUEL;

Tutto ciò esaminato, il Collegio,

ritiene

- che il bilancio ed i documenti allegati siano sostanzialmente conformi alle norme ed ai principi giuridici contabili, per quanto attiene alle forme ed alle procedure tenuto conto dell'applicazione del D.Lgs 118/2011;



10

- coerenti le previsioni con gli atti fondamentali del Comune e alle obbligazioni già in essere per l'Istituzione;
- attendibili le entrate in base alle informazioni ricevute, dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute dal Comune di Ravenna;
- congrue le uscite in relazione agli obblighi giuridici dell'Istituzione;

raccomanda

- la modifica del regolamento dell'istituzione nei passaggi di richiamo agli articoli del regolamento dell'Ente Comune di Ravenna nonché necessario in seguito al disposto dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 118/2011 sull'armonizzazione dei bilanci che ha obbligato anche le Istituzioni ad adottare il medesimo sistema contabile dell'amministrazione di cui fanno parte già a partire dal 2015;
- seppur in linea con gli anni precedenti, il monitoraggio costante, tenuto conto della contabilizzazione del costo di cui alla spesa relativa ad Euro&Promos Group di Udine per servizi vari come da contratto pluriennale;
- tenuto conto del metodo scorrevole del bilancio previsto anche nell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011, il Collegio auspica, preso atto della comprensibile difficoltà negli ultimi anni degli Enti ad effettuare politiche previsionali di lungo periodo a causa di un panorama normativo in continua evoluzione, che obbliga la struttura ad un continuo e pressante lavoro sull'aggiornamento normativo per la predisposizione degli atti e bilanci, si ricorda di non sottovalutare l'importanza del bilancio relativo alla programmazione delle annualità successive alla prima trattandosi di documento comunque di tipo autorizzatorio;
- relativamente alla nota integrativa di valutare, in futuro, l'opportunità di ampliarne i contenuti specificando i contenuti minimi seppur relativi a voci non presenti;

esprime






con le raccomandazioni e quanto sopra rilevato, parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo dell'Istituzione 2017/2019, così come proposto con i relativi allegati.

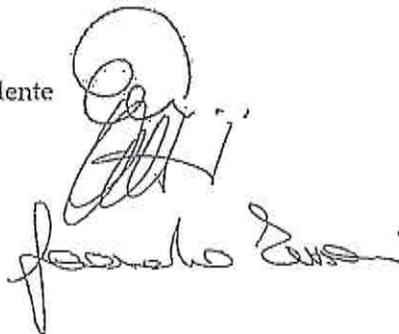
Ravenna, 17 gennaio 2017

Il Collegio dei revisori

D.ssa Venturini Elisa - Presidente

Dott. Aleotti Arnaldo

Dott. Tizzoni Leonardo

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is positioned above the name 'Dott. Aleotti Arnaldo' and is a stylized, cursive signature. The second signature is positioned below the name 'Dott. Tizzoni Leonardo' and is a more legible, cursive signature that appears to read 'Leonardo Tizzoni'.